CATALOGO DEL PATRIMONIO

OGGETTO

OGGETTO

Catalogo Musei

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Provincia MO Comune Modena

Indirizzo Largo Porta S. Agostino, 337

Denominazione Museo Civico Archeologico Etnologico

Complesso architettonico di

appartenenza

Palazzo dei Musei

Georeferenziazione

44.647937051557484,10.921375751495361,18

DATI SPECIFICI

DATI SPECIFICI

Titolarità Pubblico
Titolarità Comune
Anno di apertura 1881

Classe Archeologia

Sottoclasse Archeologia preistorica/paletnologia

Sottoclasse Archeologia classica
Sottoclasse Archeologia postclassica
Sottoclasse Etnologia/Etnografia
Sottoclasse Archeologia precolombiana

Tipologia oggetti Ceramiche
Tipologia oggetti Terrecotte
Tipologia oggetti Reperti metallici

Tipologia oggetti Vetri
Tipologia oggetti Mosaici

Tipologia oggetti Mattoni e laterizi

Tipologia oggetti Monete
Tipologia oggetti Ossi e avori
Tipologia oggetti Manufatti litici
Tipologia oggetti Armi e armature

Tipologia oggetti Tessuti

Tipologia oggetti Urne e sarcofagi
Tipologia oggetti Lapidi e marmi
Tipologia oggetti Iscrizioni

DESCRIZIONE

DESCRIZIONE

Descrizione

Il museo raccoglie una ricca documentazione relativa allo sviluppo storico e alle dinamiche di popolamento della città e del territorio modenese dalla preistoria al medioevo.

La nascita del museo, nel 1871, si ricollega in modo diretto all'intenso dibattito culturale e politico sul tema delle ricerche preistoriche e dell'istituzione dei musei civici come luoghi deputati alla conservazione dell'identità cittadina nello scenario di profondo cambiamento degli anni immediatamente post unitari.

Anche la sezione etnologica, con i suoi reperti di provenienza extraeuropea, si riallaccia strettamente alla genesi del museo e all'affermarsi delle teorie antropologiche comparative, che ampio contributo hanno dato alla nascente disciplina della paletnologia.

Descrizione approfondita

Strettamente collegato è il Lapidario Romano, ubicato nel cortile ovest del Palazzo dei Musei, che con i suoi monumenti, per lo più provenienti dalle grandi necropoli urbane estese lungo le principali direttrici stradali, consente di ampliare il patrimonio di conoscenze sul tessuto demografico e sociale della città romana.

Il primo nucleo delle raccolte museali si deve alle ricerche condotte nella seconda metà dell'Ottocento da Giovanni Canestrini, Carlo Boni, Francesco Coppi e Arsenio Crespellani sui resti delle terramare, abitati protetti da argine e fossato diffusi nella Pianura padana centrale durante l'età del Bronzo media e recente.

A queste si sono aggiunti successivamente i numerosi materiali recuperati dall'archeologo modenese Ferdinando Malavolti, specialmente sul pianoro del Pescale e alle Fornaci Carani, e le importanti testimonianze degli scavi recenti in città e nel territorio.

Il percorso espositivo, ripresentato nel 1990 nel rispetto dell'originale sistemazione ottocentesca, descrive un tracciato cronologico che permette di seguire il percorso storico della città e del territorio: dai manufatti in pietra del Paleolitico alle prime ceramiche del Neolitico rinvenute a Fiorano, dai raffinati reperti in bronzo delle terramare (Gorzano, Montale, Gaggio) ai corredi delle tombe villanoviane disseminate in varie parti del territorio (Savignano, Bazzano, Castelfranco, Nonantola), dalla necropoli etrusca della Galassina alle preziose suppellettili delle 'domus' di 'Mutina' romana e ai corredi delle tombe longobarde.

La sezione etnologica è costituita da materiali di diverse aree geografiche che in molti casi testimoniano culture ormai scomparse o in via di estinzione. La sistemazione attuale delle raccolte rispetta l'originaria suddivisione ottocentesca per aree geografiche: Nuova Guinea, America del Sud, Africa, Asia e Perù Precolombiano, rievocando la stagione delle grandi spedizioni esplorative e le figure di studiosi e ricercatori che hanno dato il loro contributo alla conoscenza di nuove terre e altre culture.

Il Lapidario Romano, allestito al piano terra del Palazzo dei Musei, espone materiali provenienti dalle aree esterne al perimetro della città romana occupate in età imperiale da necropoli monumentali. Particolarmente rilevanti sono i sepolcri rinvenuti lungo la via Emilia a est della città, come l'ara funeraria del centurione Clodio, l'ara di Vetilia Egloge e il monumento a forma di prua di nave appartenuto probabilmente ad un alto ufficiale della flotta augustea.

DATI STORICI

DATI STORICI

Storia dell'edificio

L'edificio, sorto alla metà del XVIII secolo, ospitava inizialmente l'arsenale militare. Destinato da Francesco III d'Este ad accogliere il Grande Albergo Generale dei Poveri, fu ristrutturato su progetto di Pietro Termanini e nel 1769 era già fruibile. Nel 1788 l'Albergo dei Poveri fu tramutato in Albergo delle Arti e all'interno del palazzo furono allestiti opifici e manifatture. Dopo la restaurazione ospitò un ospedale militare, un carcere e alloggi di ufficiali; nel 1828 accolse il Museo Lapidario istituito da Francesco IV d'Austria- Este. L'unificazione italiana segnò una nuova tappa nella storia dell'edificio che nel 1881 fu parzialmente acquistato dall'amministrazione Comunale allo scopo di riunirvi le raccolte artistiche e bibliografiche estensi e gli Istituti culturali civici.

SERVIZI

SERVIZI

Servizi Biglietteria, portineria

Servizi Servizi igienici Servizi Book-shop

Servizi Punto informazioni

Servizi Biblioteca
Servizi Archivio storico
Servizi Archivio grafico
Servizi Fototeca

Servizi Sala per attività didattiche

Servizi Bar, caffetteria

Accesso portatori di handicap

Numeri di telefono 059 203 3100 Numeri di telefono 059 203 3125 Numero Fax 059 203 311 0

Sito web http://www.museicivici.modena.it/it/raccolte/raccolte-del-museo-archeologico-

etnologico

Indirizzo email musei.civici@comune.modena.it

ATTIVITA'

Attività interna Esposizioni temporanee
Attività interna Conferenze lezioni
Attività interna Visite guidate
Attività interna Itinerari didattici
Attività interna Laboratori didattici
Attività interna Corsi didattici

Attività interna Manifestazioni artistico-culturali

PUBBLICAZIONI E CATALOGHI

PUBBLICAZIONI E CATALOGHI

Cataloghi Bernabò Brea M., Cardarelli A., Cremaschi M.(a cura di), Le

terramare. La più antica civiltà padana, catalogo della mostra, Milano,

Electa, 1997.

Cataloghi Sogliani F. (a cura di), Utensili, armi e ornamenti di età medioevale da

Montale e Gorzano, Modena, Franco Cosimo Panini Editore, 1995.

Cataloghi Desrosiers S., Pulini I. (a cura di), Musei Civici di Modena. Tessuti

Precolombiani, Modena, Franco Cosimo Panini Editore, 1992.

Cataloghi Modena dalle origini all'anno Mille. Studi di archeologia e storia, catalogo di

mostra, coordinamento scientifico di Cardarelli A., Modena, Franco Cosimo Panini

Editore, 1988.

Cataloghi Misurare la terra: centuriazione e coloni nel mondo romano. Il caso modenese,

catalogo di mostra, coordinamento scientifico di Settis S. e Pasquinucci M., Modena,

Franco Cosimo Panini editore, 1983.

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file



Didascalia Copricapo cerimoniale di piume, Indios Mundurucù - Amazzonia centrale, prima metà

seċ. XIX

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file



Didascalia

Vasi in vetro dalla necropoli della Fossalta, età tardoantica

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file



Didascalia

Anfora attica a figure nere. Savignano sul Panaro, Pontalto. V secolo a.C.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file



Didascalia

Sala dell'Archeologia

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file



Didascalia

Ciotola carenata, Sant'Ambrogio, Bronzo medio 1450-1350 a.C.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file



Didascalia Targa in bronzo, esposta all'ingresso del Museo, con il logo del riconoscimento "Museo di Qualità" assegnato dall'Istituto per i Beni Artistici, Culturali e Naturali della

Regione Emilia-Romagna.

Citazione completa Orsini B. (a cura di), Le lacrime delle ninfe: tesori d'ambra nei musei dell'Emilia-

Romagna, Bologna, Compositori, 2010, p. 287.

Citazione completa Museo Civico Archeologico Etnologico, in I musei di qualità della regione Emilia-

Romagna 2010-2012, Bologna, Istituto per i Beni Artistici Culturali e Naturali della Regione Emilia-Romagna, 2010, p. 60.

Pulini I., Zanasi C. (a cura di), Guida al Museo Civico Archeologico Etnologico. Citazione completa

Comune di Modenà - Musei Civici, Carpi 2008.

Palazzo dei Musei, in Cantieri culturali: allestimenti, didattica, catalogazione e Citazione completa

restauro nei musei dell'Emilia-Romagna, Bologna, Istituto Beni Artistici Culturali

e Naturali della Regione Emilia Romagna, 2006, pp. 11.

Sguardi da lontano: fotografie di viaggio ed esplorazioni del mondo nelle Citazione completa

raccolte del Museo civico archeologico etnologico di Modena, Modena, Museo

civico archeologico etnologico, Panini, 2005.

Pagliani M.L., Museo Civico Archeologico Etnologico, in Musei in Emilia Citazione completa

Romagna, Bologna, Compositori, 2000, p. 67, n. 19.

Citazione completa Quaderni del Museo archeologico etnologico di Modena: studi di preistoria e

protostoria, Comune di Modena, Assessorato alla Cultura e beni culturali, Museo Archeologico Etnologico, Modena, Museo Archeologico Etnologico, 1994.

Citazione completa Guida al Museo Archeologico Etnologico di Modena, Carpi 1990.

Vitali D., Sul Museo civico archeologico di Modena, Modena, Comune di Citazione completa

Modena, 1984.

Cardarelli A., La formazione del Museo Civico e gli studi paletnologici a Modena, Citazione completa

in C. Morigi Govi, G. Sassatelli (a cura di), in "Dalla Stanza delle antichità al Museo Civico. Storia della formazione del Museo Civico Archeologico di

Bologna", catalogo della mostra, Bologna 1984, pp. 499-509.

Cardarelli A., Il Museo Civico di Modena e la ricerca archeologica nel Modenese, Citazione completa

in "Misurare la terra: centuriazione e coloni nel mondo romano. Il caso

modenese", catalogo della mostra, Modena 1983, pp. 11-17.

Citazione completa Cardarelli A., Pulini I., Il metodo comparativo e l'origine dei musei preistorico-

etnografici in Europa, in Dialoghi di Archeologia, III, 4, pp. 71-89.

IBC PER IL MUSEO

IBC PER IL MUSEO

Link interno ROMIT - Roman Itineraries||https://patrimonioculturale.regione.emilia-romagna.it/aree-

tematiche/paesaggi/territorio/archivio-attivita-e-progetti/romit

Link interno MAPforID - Progetto pilota||https://ibc.regione.emilia-romagna.it/aree-

tematiche/comunita/incontrare-il-patrimonio/archivio-attivita-e-progetti/map-for-id

Settore Patrimonio culturale della Regione Emilia-Romagna Via Galliera, 21 - 40121 Bologna - tel. +39 051 527 66 00 fax +39 051 23 25 99

© Regione Emilia-Romagna (p. iva 800 625 903 79) - Tutti i diritti riservati